



**Il salmo della domenica ventottesima per annum,
anno C, in riferimento alla prima lettura**

Cantate al Signore un canto nuovo,

perché ha compiuto meraviglie.

Gli ha dato vittoria la sua destra

e il suo braccio santo.

**Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.**

**Egli si è ricordato del suo amore,
della sua fedeltà alla casa d'Israele.**

**Tutti i confini della terra hanno veduto
la vittoria del nostro Dio.**

**Acclami il Signore tutta la terra,
gridate, esultate, cantate inni!**

Dal secondo libro dei Re

In quei giorni, Naamàn , il comandante dell'esercito del re di Aram, scese e si immerse nel Giordano sette volte, secondo la parola di Elisèo, uomo di Dio, e il suo corpo ridivenne come il corpo di un ragazzo; egli era purificato dalla sua lebbra.

Tornò con tutto il seguito da Elisèo, l'uomo di Dio; entrò e stette davanti a lui dicendo: «Ecco, ora so che non c'è Dio su tutta la terra se non in Israele. Adesso accetta un dono dal tuo servo».

Quello disse: «Per la vita del Signore, alla cui presenza io sto,

Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia

non lo prenderò». L'altro insisteva perché accettasse, ma egli rifiutò.

Allora Naamàn disse: «Se è no, sia permesso almeno al tuo servo di caricare qui tanta terra quanta ne porta una coppia di muli, perché il tuo servo non intende compiere più un olocausto o un sacrificio ad altri dèi, ma solo al Signore».

Uno straniero che viene in terra di Palestina a invocare la guarigione dalla malattia che fa di lui, generale dell'esercito del re, un uomo senza speranza, costretto a stare in disparte, senza prospettive nella vita, tanta è la paura del contagio che blocca tutti e crea una legge severa che difenda la comunità da questo pericolo

Questo straniero aveva ricevuto la notizia che il profeta dell'Altissimo, il Dio venerato da una delle sue schiave, ha potere di operare guarigioni che altri non riescono nemmeno a immaginare

Uno straniero che, liberato dal peso e dalle vergogna della malattia, porta tra la sua gente la notizia che le sue speranze sono state esaudite, la promessa si è attuata: il Dio d'Israele ha veramente il potere di ridare vita e dignità a chi confida in lui e accetta quanto il profeta gli chiede: immergersi sette volte in un piccolo fiume ben più insignificante di quelli della sua terra

La fama dei prodigi del Signore è destinata a giungere - anche grazie a lui - ai *confini della terra* di cui parla il salmo con cui in questa domenica siamo invitati a rispondere alla prima lettura

Anche Gesù opera guarigioni, e ridona ai 10 lebbrosi che - fermi a distanza in ossequio alle leggi di salute pubblica - invocano la guarigione da questo Maestro che passa di villaggio in villaggio annunciando l'attuarsi del Regno dell'Altissimo e compiendo gesti che

confermano questa bella notizia

Dieci lebbrosi che, subito guariti, si mettono in cammino per avere la conferma della loro guarigione e poter riprendere la vita in famiglia, tornando a vivere nel villaggio, potendo partecipare al culto... tornano ad essere di nuovo uomini liberi; lo ha ordinato lo stesso Maestro a cui hanno chiesto un gesto di pietà

Un Samaritano, un eretico secondo l'idea dei Giudei, da tanti considerato lontano da Dio, infedele alle sue leggi, scoprendosi guarito torna indietro; più che il certificato di guarigione che gli riapre la porta della vita, a lui interessa rendere culto a Dio che vede operare in questo maestro, in quest'uomo che parla di lui, e mostra con la sua potenza che l'Altissimo opera su sua intercessione

Come Eliseo è riconosciuto da Naamàn come uomo di Dio, così Gesù è riconosciuto dall'anonimo Samaritano come l'inviato di Dio, il Messia che Israele attende; ancora una volta la fede ha salvato uno straniero, uno a cui era stato insegnato di non pretendere nulla da una divinità che lui non riconosce, non adora, non ricerca

Ancora una volta i confini della terra risuonano della lode di chi entra in contatto con il Signore; una Chiesa missionaria è chiamata a far risuonare ancora e sempre questa lode che sale dal cuore di chi si sente cercatore di Dio, chiamato alla scoperta del suo amore, coinvolto nella storia che scoprirà essere anche per lui storia di salvezza, occasione per entrare in relazione con chi credeva assente, o almeno estraneo alle vicende di quanti invece sono suoi figli e lo cercano, non avendo chiaro il suo volto, quel volto di amore e tenerezza che il Maestro di Nazaret è venuto a manifestare a tutti perché nessuno, anche se Samaritano, sia estraneo alla salvezza

Quasi una traduzione del salmo, per far emergere dalla nostra vita una risposta alla proposta di Dio

La tua lode, o Dio, risuona ora in questa nostra preghiera
siamo davanti a te, presente tra noi, a dirti con gioia la nostra fede
e farci voce di fratelli e sorelle che cercano il tuo volto
attendono la risposta alle loro tante domande e ai bisogni profondi

Siamo davanti a te per cantare il grazie per i tuoi benefici
per riconoscere che tu sei grande, sei fedele alle tue promesse
e mai ti dimentichi di chi ti cerca, e anche degli altri nostri fratelli
quanti pensano che sei lontano, e non ti cercano per nulla

Siamo qui a chiedere anche noi, come i dieci lebbrosi, di aiutarci
di mostrarci una segno della tua potente salvezza
della tenerezza per cui sei amato nei secoli dall'umanità
vogliamo unirci a questa lode che sale dalle varie generazioni

Siamo venuti a metterci in ascolto di te, prima ancora di parlarti
perché vogliamo che la preghiera non sia monologo, ma dialogo
avendo scoperto che tu sei sempre accanto a noi e ci parli:
le tue parole risuonano nella liturgia, sono nel libro della Bibbia

Ma tu parli anche negli eventi della vita, nelle vicende di ciascuno
anche se è un dialogo più difficile da interpretare
e chiede maggior attenzione a ciascuno di noi, cercatori di vita
per non perdere la bellezza del racconto della salvezza

Aiutaci a lodarti con le nostre voci e con il cuore
a cantare la lode con le nostre scelte, fedeli al Vangelo
basate sulle tue parole anche quando ci sembra di non conoscerle
e siamo ogni giorno alla ricerca del tuo volto, il volto dell'amore